

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari

PROTOCOLLO PER LA RIPRESA DELLA RICERCA IN CONDIZIONI DI SICUREZZA

Premessa

Il presente documento intende fornire indicazioni sulle procedure di base da seguire per il rientro nelle strutture di Dipartimento in modo da preservare la salute dei lavoratori e contenere il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nel rispetto dei principi di precauzione, proporzionalità e ragionevolezza. Occorre ricordare che ogni attività deve essere guidata dalla prudenza e dall'attenzione, oltre che dal rigoroso rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni via via impartite dall'Ateneo e recepite dal Dipartimento, le quali tutte si intendono qui richiamate.

Si rammenta come la prima e più efficace misura di sicurezza sia l'esercizio costante e attento di un comportamento responsabile da parte di ciascuno attraverso le seguenti azioni:

- rispetto individuale delle norme igieniche e del distanziamento sociale;
- utilizzo corretto dei dispositivi di protezione;
- mantenimento di condizioni di pulizia e igiene degli ambienti di lavoro (anche con azioni personali).

Le indicazioni di base contenute nel presente documento rappresentano la declinazione, valida per il Dipartimento, delle indicazioni contenute nel Protocollo per il contrasto e il contenimento del virus SARS-CoV-2, emanato dall'Ateneo con decreto del Rettore n. 1509 del 29 aprile 2020.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo si applicano a chiunque abbia accesso alle strutture del Dipartimento.

Accesso alle strutture del Dipartimento

L'accesso pedonale al Complesso Beato Pellegrino, comprendente il DiSLL, il CAB, il Polo bibliotecario umanistico e il FISSPA, avviene attraverso la portineria di via Beato Pellegrino n. 28 con entrate contingentate in ogni edificio.

L'accesso alle strutture avviene indossando la mascherina chirurgica e previamente compilando ovvero depositando in formato cartaceo la prescritta dichiarazione (Allegato 1). Il modulo per la dichiarazione è disponibile anche sul web di Ateneo, nell'area SIT. Nei prossimi giorni, accedendo al SIT, sarà anche possibile ottenere una versione digitale della dichiarazione compilata automaticamente, una volta per tutte.

Chiunque acceda al Dipartimento deve depositare la prescritta dichiarazione al personale della portineria di via Beato Pellegrino 28 e, al tempo stesso, identificarsi tanto in entrata quanto in uscita. Per coloro che devono accedere al Dipartimento in maniera continuativa, sarà possibile compilare la dichiarazione *una tantum*.

Chi acceda al Dipartimento dal parcheggio interrato di via Vendramini deve obbligatoriamente telefonare (9711) alla portineria di via Beato Pellegrino 28 per identificarsi o recarvi per la consegna della dichiarazione (una tantum, per chi deve accedere al Dipartimento in maniera continuativa).

Occorre avere sempre cura che all'entrata e all'uscita dagli edifici venga rispettata la distanza interpersonale di almeno 1,5 metri ed evitata ogni forma di assembramento.

La struttura provvederà a far sì che i servizi di ricevimento del pubblico vengano svolti, per quanto possibile, in locali che minimizzino i percorsi all'interno dell'edificio.

Si ricorda che:

- vanno rispettate le misure indicate dal decalogo del Ministero della Salute e reperibile al link <https://www.unipd.it/nuovo-coronavirus> ;
- chiunque presenti febbre (oltre 37.5°), tosse, difficoltà respiratorie o altri sintomi quali mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto), dovrà rimanere presso il proprio domicilio e contattare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale (o il Servizio di Continuità Assistenziale) o, in caso di sintomi gravi, il 118;
- è vietato l'accesso al Dipartimento ove, nei precedenti 14 giorni, si abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al Virus SARS-CoV-2;
- vanno rispettate le norme di legge nonché tutte le disposizioni di precauzione e prevenzione dettate dalle Autorità e/o disposte dall'Ateneo e dal Dipartimento per la gestione dell'emergenza;
- vanno osservate le ulteriori e specifiche misure e regole adottate dalla Struttura cui si debba accedere;

- si può contattare il Numero Verde 800 462 340 e il numero 1500 di pubblica utilità messo a disposizione per la richiesta di informazioni sull'emergenza legata al COVID-19.

Informazione

Il Dipartimento provvederà a informare tutti i lavoratori nonché tutte le persone che a qualunque titolo frequentino le sue strutture circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso nei luoghi maggiormente visibili e rendendoli disponibili al link <https://www.unipd.it/nuovo-coronavirus> pieghevoli informativi e procedure di comportamento per il contrasto al Covid-19.

Spostamenti interni e riunioni

Gli spostamenti all'interno del Dipartimento devono essere limitati al necessario, fermo il rigoroso rispetto delle misure previste.

Non sono consentite riunioni degli Organi Collegiali in presenza.

Nello svolgimento di riunioni o incontri di lavoro va privilegiata la modalità da remoto.

Sono annullati, o comunque sospesi/rinviati, tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in aula, anche obbligatoria, che non sia possibile eseguire in modo telematico.

Misure igieniche personali

È obbligatorio il rigoroso rispetto delle precauzioni igieniche prescritte.

È vivamente raccomandata la frequente igiene delle mani con acqua e sapone ovvero, se non disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica. La struttura provvede all'installazione di dispenser di disinfettante.

Il Dipartimento garantisce l'accesso a locali che ospitano lavabi dotati di acqua corrente, di mezzi detergenti e di asciugatura, tali da consentire il rispetto delle misure igieniche stabilite dal Decalogo del Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità.

Le procedure per il corretto lavaggio e corretta asciugatura delle mani sono reperibili al link <https://www.unipd.it/nuovo-coronavirus> e sono affisse in maniera diffusa e visibile all'interno delle strutture del Dipartimento e all'interno dei servizi igienici.

Le strutture mettono a disposizione dei lavoratori disinfettanti per mani a base di alcool (concentrazione di alcool pari almeno al 70%).

I detergenti per le mani sono accessibili a tutti attraverso specifici dispenser.

Distanza interpersonale

Salvo specifiche e motivate ipotesi, va garantita e osservata la distanza fisica di almeno 1 metro prevista dal DPCM 26 aprile 2020. In via cautelare si raccomanda l'osservanza della distanza di 1,5 metri.

È vietata ogni situazione di aggregazione, assembramento e affollamento nei luoghi di lavoro e pertinenze, negli spazi comuni. Il personale addetto alla sicurezza del Complesso provvederà giornalmente a delle verifiche per il rispetto della vigente normativa.

È sconsigliato l'uso dell'ascensore.

Dispositivi di protezione individuale

Nei luoghi di lavoro che comportano la compresenza di persone nello stesso locale e negli spazi comuni, indipendentemente dalla distanza interpersonale, è fatto obbligo di indossare sempre la mascherina chirurgica, che sarà messa a disposizione all'ingresso del Complesso (via Beato Pellegrino 28) o contattando i servizi generali del Dipartimento (tel. 9731-9732-9602); è fatto obbligo di indossare i guanti laddove esplicitamente previsto da specifiche attività.

La Struttura fornirà il supporto necessario a verificare il rispetto delle norme igieniche e di comportamento dei lavoratori.

Uffici e studi

Non è consentita la condivisione contemporanea degli studi; qualora si condivida il medesimo studio con un/a collega, è richiesto di concordare il calendario delle presenze in modo da evitare la compresenza.

È richiesta l'igiene delle mani con acqua e sapone o gel igienizzante prima e dopo l'utilizzo di attrezzature condivise (stampanti, postazioni condivise, materiale cartaceo o di cancelleria condiviso).

Va ridotto all'indispensabile l'accesso ad altri uffici; deve essere preferita la comunicazione via telefono e via telematica

I servizi di ricevimento del pubblico e attività di front office (ove necessari) vanno svolti il più possibile mediante prenotazione telematica, organizzando e contingentando gli appuntamenti in locali che consentano l'accesso agevole dall'esterno e prevedendo, ove possibile, l'introduzione di barriere separatorie.

Gestione degli spazi comuni e dei luoghi promiscui

L'accesso agli spazi comuni, ai punti di ristoro, ai distributori di bevande e alimenti va ridotto al necessario e, comunque, adeguatamente contingentato; vanno osservati turnazione nell'accesso, tempi stretti di sosta all'interno degli tali spazi e costante mantenimento della distanza di sicurezza di 1,5 metri, impiego di mascherina chirurgica e guanti (qualora si tocchino superfici comuni). Prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici è obbligatoria la disinfezione delle mani mediante le apposite soluzioni.

Per garantire l'attuazione di tali disposizioni nella sala ristoro dove si trovano i distributori di bevande e alimenti sono state istituite apposite corsie con segnali di distanza sul pavimento; verrà altresì reso disponibile un dispenser di disinfettante per mani a base di alcool.

È garantita la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack, delle maniglie delle porte, dei corrimani e delle porte di accesso all'edificio.

Anche all'interno degli spazi promiscui dei servizi igienici, si dovrà mantenere, per quanto possibile, la distanza di 1,5 metri e dovrà essere indossata la mascherina chirurgica.

Sopralluoghi

In caso di necessità di sopralluoghi per attività di verifica cantieri, verifica servizi in appalto e assistenza informatica, va osservato il distanziamento fisico, utilizzata la mascherina chirurgica e guanti (ove necessario), fatto salvo l'impiego di DPI di protezione superiore in ragione di specifiche attività.

Interventi di primo soccorso e gestione di persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente in Dipartimento necessiti di soccorso, gli addetti al primo soccorso dovranno immediatamente indossare i DPI come indicato nel successivo paragrafo e fare indossare alla persona che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica (ove non già indossata); contattare il 118; fare allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti. Dovranno inoltre darne informazione immediatamente al Servizio di Medicina Preventiva.

L'Ateneo ha fornito agli addetti al primo soccorso un kit di DPI (mascherina FFP2, occhiali di protezione, guanti monouso) per interventi di primo soccorso con possibilità di contaminazione biologica e predisposto una procedura <https://www.unipd.it/nuovo-coronavirus> recante le istruzioni per il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali – DPI.

Laddove si verifichi un caso di positività al COVID-19, il Dipartimento seguirà le procedure vigenti per il contenimento dell'epidemia.

L'Ateneo ha predisposto una "Procedura operativa per la gestione dell'emergenza sanitaria in caso di personale che abbia contratto il contagio" reperibile al link <https://www.unipd.it/circolari-coronavirus>.

Il Servizio di Medicina Preventiva e la Struttura in cui ha stazionato la persona riscontrata positiva al tampone COVID-19 collaborano con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti". Durante il periodo di effettuazione di detta indagine, l'Ateneo potrà chiedere ai contatti stretti di lasciare cautelativamente la Struttura secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

Rispetto delle misure

Al Direttore e ai preposti è affidato il compito relativo al controllo del rispetto delle prescrizioni, secondo quanto sancito dalla normativa in materia di sicurezza.

Si ricorda che il mancato rispetto delle misure di sicurezza sanitaria da parte del dipendente costituisce illecito disciplinare alla stregua delle previsioni del codice di comportamento dei dipendenti.

Allegati

– Dichiarazione per l'accesso alle strutture universitarie

Padova, 30 aprile 2020